



**CITTÀ DI VITTORIA**

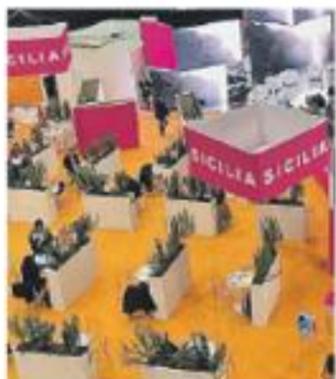
**RASSEGNA STAMPA**

**14 FEBBRAIO 2023**



Cultura, eventi e tradizione così la Sicilia alla Bit di Milano vuole attrarre nuovi visitatori

SERVIZIO pagina 11



**SIRACUSA**  
Lido Sacramento serve 1 milione

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

**DANNI MALTEMPO**  
La provincia iblea in grave difficoltà

SERVIZI pagina XII

**PRIOLO**  
Comune, Raitano è commissario

PAOLO MANGIAFICO pagina IV

**VERSO IL VOTO**  
Ragusa e Comiso quadri da definire

CURELLA, LA LOTA pagina XIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2023 - ANNO 79 - N. 44 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

## Il centrodestra fa la "doppietta" governo più forte

Regionali. Vittorie schiaccianti in Lazio e Lombardia, Lega e Forza Italia reggono l'avanzata imperiosa di Fratelli d'Italia

La "doppietta" del centrodestra era ampiamente annunciata, ma le dimensioni del successo destano impressione e rafforzano il governo, come detto dalla stessa premier Giorgia Meloni, commentando a caldo la vittoria del "suo" Rocca nel Lazio e del leghista Fontana in Lombardia. Crollo dell'affluenza, impetuosa crescita di FdI, ma Lega e Fi non scompaiono.

BUSSA, CAMPO, ALTRI SERVIZI pagine 2-3

### INDIGESTO

L'ultima uscita di Berlusconi su Zelensky conferma che la vodka l'ha gradita.

Pietro Ingargiola

www.pigiola.net

### LE OPPOSIZIONI

## Il Pd pensa soltanto alle primarie M5S isolato, Conte non sfonda

Il Pd evita il tracollo, si mantiene in linea con il 20% delle Politiche e per Letta è un'uscita di scena dignitosa: «L'Opa contro il Pd ha fatto male a chi l'ha tentata, restiamo seconda forza politica e primo partito dell'opposizione». Ma Letta è il passato e il partito guarda ormai soltanto alle primarie. Flop anche del M5S, con Conte che non recrimina sul campo largo.

FERRERO, GRASSI pagina 4

### LA MAPPA DEM IN SICILIA

"Corazzata" Bonaccini ma Schlein sorprende Fra le nuove correnti resa dei conti rinviata

MARIO BARRESI pagina 4



## COLPITO E AFFONDATO

Il Tribunale civile di Catania boccia il decreto Piantedosi sui limiti alle Ong per i soccorsi «I migranti vanno salvati tutti»

FRANCESCA AGLIERI RINELLA pagina 8

### L'AQUILA

Messina Denaro primo interrogatorio senza "rivelazioni" con i pm palermitani

SERVIZIO pagina 7

### TERMINI IMERESE

Gruppo ucraino insiste a rilevare l'ex Fiat-Blutec Regione in campo

SERVIZIO pagina 6

### LA RIFORMA

Donne, quattro mesi di prepensione per ogni figlio Ci sono le risorse

BARBARA MARCHEGIANI pagina 10

### LA STRAGE DI RIPOSTO



Forse una delle due vittime doveva incontrare l'assassino

MARIO PREVITERA pagina 7

# Ragusa

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## COMISO

«Gaglio candidati, solo tu puoi riuscire a fermare la rielezione di Schembari»

L'appello firmato da Gigi Bellasai, vicesegretario provinciale del Pd, all'indirizzo dell'esponente di Articolo Uno in chiave elezioni amministrative. Monta il dibattito.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XIII

## RAGUSA

Il bilancio è approvato in Consiglio Domani l'esame degli emendamenti

LAURA CURELLA pag. XIV

## POLITICA

Nuovi segretari Pd a Scicli e Modica Sono stati eletti Scala e Poidomani

MARIACARMELA TORCHI pag. XIII



## RAGUSA

Giornata del malato celebrata in Cattedrale la trentunesima edizione

L'omelia del vescovo La Placa e l'accoglienza dei sofferenti: «Occorre dare più valore all'elemento della prossimità nei confronti di chi ha bisogno».

ALESSIA CATAUDELLA pag. XVI

# Cassì cerca la quadra con De Luca e Azione

Ragusa. Mentre sono in corso le interlocuzioni con Massari, il primo cittadino intento a rinsaldare la coalizione Dal fronte progressista mancano ancora all'appello i Cinque Stelle che non hanno deciso che strada percorrere

➔ E' scoppiata la polemica sul parco eolico offshore con il Pd che chiede lumi al sindaco



Il sindaco uscente, Peppe Cassì (nella foto), cerca di chiudere il cerchio e di inquadrare la coalizione a suo sostegno che potrebbe contare, mentre sono tuttora in corso le interlocuzioni con Giorgio Massari, anche sul sostegno della lista De Luca e di Azione. Intanto, il fronte progressista non si è ancora compattato sul nome di Riccardo Schinà. Alcuni attivisti dei Cinque Stelle opterebbero per una strada alternativa. Se ne saprà di più nelle prossime ore. Il centrosinistra, nel frattempo, attacca il primo cittadino sul parco eolico off shore.

LAURA CURELLA pag. XIII

## CANNE AL VENTO



Continua la conta dei danni e il quadro che sta venendo fuori è molto più grave di quanto ipotizzato in un primo momento A Donnalucata, pericoloso un tratto di litorale: è stato chiuso

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

## VITTORIA

Sammartino visita le aree devastate «Fondo di solidarietà risorsa per i ristori»

NADIA D'AMATO pagina XII

## L'INTERVENTO



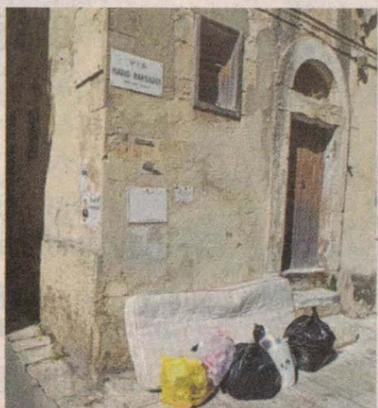
«I cambiamenti legati al clima devono far scuotere le istituzioni locali»

SERVIZIO pag. XII

Ragusa. La segnalazione di una lettrice sulle problematiche che si verificano in via Mario Rapisardi «Siamo alle solite, il centro storico superiore è lasciato nel degrado»



La via Rapisardi e le problematiche segnalate dalla nostra lettrice



MICHELE FARINACCIO

**RAGUSA.** Vecchie criticità del centro storico superiore che continuano, purtroppo, a ripetersi. Sporcizia, degrado e inciviltà diffusa nel quartiere che dovrebbe essere il salotto buono della città e dove i residenti invece continuano incessantemente a segnalare situazioni al limite della vivibilità.

Ultima, in ordine di tempo, la segnalazione che ci arriva da una nostra lettrice e che riguarda via Mario Rapisardi, dove giace da tempo immondizia sulla strada. Probabilmente alcuni residenti privi di mastello,

perché non in regola con la Tari, pensano "bene" di disfarsi così dei propri rifiuti. La stessa cosa avviene nella stessa strada, all'interno di un cantiere edile, di uno stabile in ristrutturazione. Anche in questo caso, rifiuti di ogni tipo non mancano di fare bella mostra di sé. «Ma questi - dice la nostra lettrice - sono solo alcune delle problematiche a cui assistiamo ogni giorno. Ma come si sa non mancano episodi di vandalismo e microcriminalità. Chiediamo che la prossima amministrazione, di qualunque colore sia, possa tornare ad occuparsi realmente di quello che accade in questa parte della città».

## ECONOMIA



Nati-mortalità Pmi la crescita regge ma è inferiore rispetto al 2021

MICHELE FARINACCIO pag. XV

## Primo Piano



## LA VISITA DI SAMMARTINO A VITTORIA

## «Chiederemo l'attivazione delle misure del fondo di solidarietà»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Sopralluogo dell'assessore regionale all'agricoltura Luca Sammartino, che insieme al direttore generale regionale all'agricoltura, Dario Cartabellotta, sono stati accompagnati dal sindaco, Francesco Aiello, nei luoghi devastati dalle abbondanti piogge e dal vento ciclonico dei giorni scorsi. Diverse le ore trascorse a fare una prima ricognizione dei danni subiti dal territorio in seguito agli eventi calamitosi. Nella sala degli specchi di palazzo Iacono, un incontro conclusivo della giornata con i parlamentari iblei nazionali e regionali.

«Ho visto l'attenzione con la quale l'assessore ha verificato la situazione difficile del nostro territorio. Spero che si riesca a trovare il modo per dare delle risposte. Non è certo semplice, ma esistono percorsi normativi e legislativi che possono portarci a conclusioni positive. Ringrazio l'assessore per la sua visita e ci tengo a sottolineare che in queste occasioni, più che mai, non esistono bandiere».

«Come ha detto il sindaco Aiello - ha dichiarato Sammartino - i problemi sono tanti e debbono accomunare tutti. È sotto gli occhi di tutti come le nostre infrastrutture idrauliche e i nostri corsi hanno necessità di una manutenzione straordinaria e di una grande rivisitazione. Grazie alla protezione civile abbiamo potuto toccare con mano il dramma che i nostri produttori stanno vivendo e la drammaticità di queste ore post-alluvione. Chiederemo non solo lo stato di

calamità, ma l'attivazione delle misure del fondo di solidarietà che servono a ristorare e compensare il dramma che le nostre aziende stanno vivendo. Con i sindaci, poi, dobbiamo incontrarci perché non si può inseguire un'emergenza dopo l'altra ma va fatta prevenzione. E su questo il governo vuole avviare un grande piano per poter intervenire sui nostri alvei e impedire che quello che è accaduto in queste ore possa succedere ancora. Non tutta la responsabilità, infatti, va data alla quantità di acqua eccessiva caduta in questa parte della Sicilia, ma sarà cura anche nostra avviare tutte le attività possibile per far sì che non ci siano più queste conseguenze».

«Ho visto negli occhi di cittadini e imprese - ha detto il senatore Salvo Sallemi - dolore profondo ma anche voglia di ricominciare, seppure tra tantissime difficoltà. Non possiamo lasciare soli i siciliani. Il presidente della Regione Renato Schifani, a Comiso, ha annunciato che verrà dichiarato lo stato di crisi e, con il dirigente regionale della protezione civile, ha visitato le province di Ragusa, Siracusa e Catania. Lo stato di crisi è il primo passo per attivare canali di sostegno. A Roma, già dalla prossima seduta, chiederò al governo nazionale di intervenire sostenendo le province siciliane, le famiglie, le imprese». Intanto, il sindaco di Vittoria ha convocato in un'assemblea (oggi alle 18 nella sala conferenze Emaia) i colleghi dei territori della fascia trasformata, i produttori agricoli e le associazioni di categoria.

# I danni del maltempo in provincia sono più gravi di quanto ipotizzato

ALESSIA CATAUDELLA

«Giunga a ciascuno un vibrante appello all'assunzione di responsabilità, personale e sociale, nei confronti dei cambiamenti climatici, di cui l'evento estremo dei giorni scorsi è pesante conseguenza. Fare pace con il creato, rispettandone l'equilibrio e i ritmi, è condizione indispensabile per una vita più serena e sicura, per noi e per le generazioni che verranno dopo di noi». Così il vescovo di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa, in un messaggio diffuso ieri sera, dopo avere espresso la propria solidarietà a tutte le persone colpite dai nefasti eventi meteorologici dei giorni scorsi. Incessante, intanto, l'attività dei vigili del fuoco di Ragusa che continuano a operare. In particolare le squadre hanno svolto attività anche nel corso del fine settimana a Modica, Scicli, Punta Braccetto e Donnalucata per lo svuotamento di locali commerciali e abitazioni. Interventi anche per la rimozione di alberi caduti sulla sede stradale e per liberare autovetture rimaste impantanate.

In campo anche una squadra del comando di Agrigento con una idrovora ad alto pompaggio. Nel pomeriggio di domenica una squadra di specialisti in soccorso acquatico è intervenuta a Scoglitti per il salvataggio di un cane rimasto intrappolato sul terrazzo di una villetta allagata. Tutte attività eseguite in sinergia con il Centro coordinamento dei soccorsi attivo in Prefettura a Ragusa. Gli interventi sono trasversali. Iniziati ieri i lavori di ripristino del costone privato franato a causa delle forti piogge tra la chiesa di S. Maria dei Miracoli e via porta Walter, a Ragusa Ibla, che ha causato la temporanea chiusura di un tratto di via Ottaviano. Nelle more dell'intervento, la cui entità sarà valutata via via che si procederà allo stesso, viene sospesa la ztl di via Giusti e ripristinato il doppio senso di marcia in via del Mercato. La fermata dei bus Ast è stata temporaneamente spostata nel parcheggio di via Ottaviano, sotto la caserma dei carabinieri.

Anche le spiagge sono state devastate dal ciclone Mediterraneo. Danni stanno mettendo in difficoltà gli operatori balneari della costa orientale della Sicilia e gli amministratori che cercano di correre ai ripari. Le istan-

tanee scansionano tutto il perimetro, partendo dalle spiagge di Scoglitti: Cammarana (nella foto) completamente dissestata.

In territorio di Scicli, a causa dello spiaggiamento di una grande quantità di canne divelte dal torrente durante la piena dei giorni scorsi, è stata interdetta la spiaggia che da via Lido, a Micenci-Donnalucata, va fino a alla foce del Torrente Modica-Scicli, a Spinasantà-Arizza. Nell'arenile sciclitano si è steso un tappeto di tre chilometri di canne (arundo donax), un pericolo costante per quanti, attratti dalla curiosità definita ormai "turismo post emergenza", intendano recarsi sulla spiaggia a vedere il fenomeno. Per tale ragione il sindaco Mario Marino ha emanato una ordinanza sindacale con cui è vietato l'accesso alla spiaggia. Sono state previste sanzioni fino a 500 euro per i trasgresso-



ri. Sempre a Scicli, avviata la rimozione degli alberi, ben 24 cipressi, caduti in vari punti della parte monumentale del cimitero. Come testimoniato dalle immagini viste nei giorni scorsi, il ciclone Mediterraneo ha causato molti danni al patrimonio pubblico, tra cui appunto il cimitero, dove la ca-

data degli alberi ha determinato una situazione di pericolo.

Dal panorama politico continuano, intanto, a levarsi voci di viva apprensione. «Abbiamo concluso, in quest'ultimo fine settimana, un lungo giro nelle diverse zone colpite dal maltempo, insieme ai consiglieri comu-

nali di Vittoria e Chiamonte Gulfi, rispettivamente Biagio Pelligra e Samuele Cultrera, e alcuni dirigenti del Mpsi, per rendere visita agli amici produttori delle zone interessate dalle devastazioni». Lo dice il presidente provinciale Mpsi Ragusa, Andrea La Rosa, che aggiunge: «Un ringraziamento particolare va al vicepresidente della Regione siciliana, on. Luca Sammartino, per essere stato presente sui nostri territori, e per avere voluto verificare di persona i danni subiti dai nostri produttori. L'on. Sammartino ha assicurato massimo impegno anche per le aziende agricole colpite dalla calamità».

Dal sopralluogo alle indicazioni rivolte al Governo regionale affinché si possa intervenire, così ha trascorso il fine settimana anche il consigliere comunale Biagio Pelligra, segretario Mpsi Vittoria, dopo avere preso atto della grande devastazione causata dal maltempo e dal passaggio dei cicloni Medicane e Nikola che hanno distrutto buona parte delle piantagioni delle campagne tra Vittoria e Acate, così come accaduto nel resto della provincia di Ragusa.

# Mensa scolastica a Vittoria, ecco le nuove tariffe ma è polemica

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Il Comune ha diffuso i nuovi costi che le famiglie dovranno sostenere per usufruire del servizio di mensa scolastica. Gli stessi sono stati presentati nei giorni scorsi in Consiglio dall'assessore alla Pubblica istruzione Filippo Foresti. Come di consueto, le cifre saranno divise per fasce a seconda del reddito Isee. La prima fascia, ovvero i cittadini con reddito Isee fino a 10.000 euro, pagherà 0,50 centesimi a pasto; la seconda fascia, con reddito da 10.000 a 20.000 pagherà 0,90 centesimi a pasto; la terza fascia, da 20.000 a 30.000 euro di reddito Isee pagherà 1,30 euro a pasto; la quarta fascia, oltre 30.000 di reddito annuo Isee, pagherà 2 euro a pasto. «Queste tariffe - fanno sapere dal Comune - sono state accolte con favore da tutte le famiglie».

«Una soluzione - si legge ancora nella nota del Comune - che pone l'Amministrazione vittoriese al primo posto in tutto il Paese nell'agevolazione delle famiglie, con costi ridotti. Spiazzate le opposizioni che avevano contestato il piano comunale, giudicandolo troppo oneroso per le famiglie».

Di parere diverso l'opposizione, secondo cui l'abbassamento dei costi è stato ottenuto grazie a una loro mozione. «Vi diranno - aveva infatti dichiarato Monia Cannata, consigliere di FdI - che l'Amministrazione è arrivata in aula con l'idea di abbassare le tariffe precedentemente annunciate. Ma inspiegabilmente questa intenzione non era stata tradotta in atto amministrativo ufficiale fino al Consiglio comunale di martedì della scorsa settimana, dove si sapeva che sarebbe stata discussa la nostra mozione. Vi diranno che la maggioranza ha sostenuto la necessità di rivedere le tariffe iperboliche precedentemente annunciate, ma non si capisce perché ha votato contraria. Quello che conta è che la mozione del gruppo di Fratelli d'Italia sia passata e che le famiglie dei piccoli vittoriesi avranno la possibilità di accedere al servizio mensa con tariffe sostenibili». «Per quest'anno - aveva spiegato l'esponente di Fratelli d'Italia - useremo i fondi regionali che (spalmati su tre mesi) consentiranno l'abbattimento dei costi ottenuti. Per i prossimi anni l'Amministrazione dovrà attivarsi per tempo. Non possiamo essere sicuri che senza l'intervento di Fratelli d'Italia e della mozione di recente portata e approvata dal Consiglio sarebbe andata diversamente».

# L'istituto Sciascia dona al Comune di Vittoria un'opera in ceramica

La consegna ieri durante una piccola cerimonia che si è tenuta al teatro cittadino. Il pannello raffigura il logo della città

**VITTORIA.** L'istituto Leonardo Sciascia di Scoglitti ha donato ieri al Comune un'opera in ceramica realizzata dagli alunni all'interno del laboratorio presente nella scuola. La consegna è avvenuta ufficialmente nel corso di una piccola cerimonia che si è tenuta al teatro comunale. L'opera infatti è stata posta all'ingresso del teatro, sul lato destro.

«Per noi è un momento di gioia - ha detto la dirigente scolastica Giuseppina Spataro - perché stiamo facendo una donazione alla Casa della Cultura. Durante la campagna elettorale abbiamo pensato di realizzare, all'interno del nostro straordinario laboratorio di ceramica presente nella scuola, questo pannello che raffigura il logo della Città di Vittoria e oggi lo stiamo donando al nostro sindaco, Francesco Aiello. Ringrazio i miei docenti e collaboratori oltre che i professori di musica per aver organizzato questo momento».

«Sono lieto e onorato per questo vostro gesto rivolto alla città di Vittoria. La scuola di Scoglitti e



Un momento della cerimonia tenutasi ieri

voi entrate ancora di più nel cuore della città. Ho visto la vostra opera prima, quando era ancora nella vostra scuola, e mi è molto piaciuta non solo l'opera in sé ma anche il fatto che abbiate pensato a questo regalo per la città che unifica i vittoriesi. Questo vostro gesto indica a ragazzi come voi e a tutti il valore dell'affetto per la città e per quello che abbiamo, come questo teatro costruito soprattutto con i soldi dei cittadini. Come sindaco sono fiero di avervi ospitati in questo luogo e mi auguro che si realizzino in questa struttura anche iniziative vostre, della scuola. Il teatro è infatti aperto alla scuola e alle vostre iniziative. Approfitterò sicuramente di voi e del vostro laboratorio perché abbiamo un grande progetto in cantiere che vede il rifacimento della toponomastica cittadina. Ci sono infatti numerose strade prive di tabelle toponomastiche. Mi rivolgo quindi a voi, avendo pochi soldi a disposizione, per il progetto».

N. D. A.

# Tenta il furto in una pizzeria

## Ancora problemi nel centro storico di Vittoria

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Questa volta un tentato furto si è registrato ai danni di una pizzeria del centro storico cittadino. I malviventi hanno manomesso l'infisso ma non sono riusciti a rubare nulla in quanto scoperti dalle guardie di un istituto di sicurezza privata.

I ladri sono riusciti a scappare. Sul posto sono arrivati gli agenti della polizia di Stato. Il proprietario del locale, intervenuto anche lui sul posto, ha confermato che i ladri non sono riusciti a rubare niente. Si tratta dell'ennesimo fenomeno di recrudescenza criminale che in questo periodo ha investito molte città della provincia, soprattutto Modica, dove si sono registrati episodi simili e dopo le indagini è stato arrestato un marocchino di 23 anni.

L'indagato dopo la convalida è



stato rimesso in libertà in attesa del processo per direttissima fissato per stamattina davanti al giudice unico Elio Manenti del Tribunale di Ragusa. Spesso questi furti sono messi a segno da ladruncoli che tentano di entrare negli esercizi commerciali per rubare i pochi spiccioli lasciati all'interno del registratore di cassa. Nell'ultimo caso di Vittoria sono al vaglio degli agenti della polizia di Stato le immagini delle telecamere di videosorveglianza. ●

# Nati-mortalità imprese saldo positivo nel 2022 ma l'andamento è lento

Centro studi Cna. Sono state registrate 134 attività produttive in più. Nel 2021 l'aumento totale era risultato pari a 554 unità e nel 2020 di 408

MICHELE FARINACCIO

«A distanza di tre anni, dopo il trauma determinato dalla pandemia, il bilancio tra natalità e mortalità delle imprese nella nostra provincia mostra ancora delle piccole difficoltà. Al 31 dicembre 2022 sono 38.063 le imprese iscritte presso la sede di Ragusa della Camera di commercio, di queste 6.253 sono artigiane e incidono per 16,4% del totale».

E' quanto rileva il centro studi della Cna territoriale di Ragusa nell'ultimo report che focalizza l'attenzione sull'economia locale. «Analizzando i dati relativi a iscrizioni e cancellazioni dell'anno appena concluso - spiega il coordinatore del centro studi, Giorgio Stracquadanio - emerge come il saldo, se pur positivo (+134), è comunque inferiore al dato del 2021 (+554) e del 2020 (+408). Il dato è determinato da una flessione delle iscrizioni (1.532 rispetto alle 1.828 del 2021 e alle 1.802 del 2020) e da un aumento delle cessazioni (1.398 rispetto alle 1.274 del 2021 e alle 1.394 del 2020)». I settori che nel corso del 2022 hanno continuato a mostrare una crescita significativa sono: le costruzioni (+135), i servizi (+84) e, in misura minore, l'industria manifatturiera (+36). Il comparto che da tempo mostra, invece, una sorta di stasi, dopo un periodo di crisi significativa, è l'agricoltura (dalle 9.357 imprese del 2013 alle 9.140 del 2022). Infine, il settore che continua a vivere una difficoltà consistente, che si può oramai definire strutturale, è il commercio al dettaglio (-69), essendo passato dalle 5.348 imprese del 2013 alle 5.079 del 2022. Numeri e andamenti diversi invece per quanto riguarda il settore dell'artigianato.

«Gli ultimi tre anni, dal 2020 al 2022 - sottolinea Gianfranco Motta, componente del centro studi - mostrano dei saldi, tra iscrizioni e cessazioni, positivi. Infatti, nel 2020 si hanno 345

iscrizioni e 304 cancellazioni, con un saldo positivo di più 41 attività. Nel 2021, le 330 iscrizioni e le 279 cancellazioni determinano un saldo positivo di 51 attività. Nel 2022 si hanno 312 iscrizioni e 269 cancellazioni con un saldo di 43 imprese in più. Emerge con chiarezza come nel periodo 2013-2020 il settore sia stato in forte difficoltà con saldi negativi nella differenza iscrizioni cancellazioni».

In conclusione, complessivamente il tasso di crescita del 2022 presenta risultati positivi ma più contenuti rispetto al 2021. Infatti, mentre l'anno precedente risultavano iscritte 37.929 attività, al 31 dicembre 2022 risultano iscritte al registro delle imprese della sede di Ragusa della Camera di Commercio 38.063 attività. «Il settore delle costruzioni - afferma Vito D'Antona, altro componente dell'organismo - con un +135 imprese rispetto al 2021 è quello che nel 2022 ha fatto registrare gli aumenti maggiori. Questo perché risente ancora della spinta propulsiva data dai bonus in edilizia». Il commercio al dettaglio continua, purtroppo, a chiudere in rosso con -69 attività rispetto al 2021. Molto probabilmente l'aumento esponenziale, soprattutto nel periodo Covid, degli acquisti tramite le piattaforme di commercio online da un lato e la crisi legata al caro energia dall'altro, ha accelerato le difficoltà che il settore vive già da tempo. L'agricoltura continua ad essere il settore principale del nostro territorio ma dopo un periodo di difficoltà sta vivendo, da circa un decennio, un momento di stallo. E' importante far notare come alla rilevante flessione del numero delle imprese agricole, soprattutto nel periodo 2011-2019, corrisponde una flessione contenuta della superficie agricola utilizzata (Sau) e della Superficie agricola totale (Sat). Tale dato è evidenziato già nel 6° censimento generale dell'agricoltura, e trova conferma anche nel 7°.